



KHG

UPDATE TO 2.0.13



FAQ



Cerca



Lista degli utenti



Gruppi utenti



Registrati



Profilo



Messaggi Privati



Login

Interoperabilità e cooperazione applicativa

Moderatori: Nessuno

Utenti che stanno navigando nel forum: Nessuno



[Indice del forum -> Interoperabilità e cooperazione applicativa](#)

[Segna tutti i Topic letti](#)

Topic	Risposte	Autore	Visto	Ultimo Messaggio
Apriamo le danze?	2	Roberto C.	148	Gio Nov 18, 2004 10:40 am AFino ➡
Mostra prima i Topic di:				



[Indice del forum -> Interoperabilità e cooperazione applicativa](#)

Tutti i fusi orari sono GMT + 1 ora

Pagina 1 di 1

Vai a:

- | | | |
|---------------------------|-----------------------------------|------------|
| Nuovi messaggi | Nessun nuovo messaggio | Annuncio |
| Nuovi messaggi [Hot] | Nessun nuovo messaggio [Hot] | Importante |
| Nuovi messaggi [Chiuso] | Nessun nuovo messaggio [Chiuso] | |

Puoi inserire nuovi Topic in questo forum
Puoi rispondere ai Topic in questo forum
Non puoi modificare i tuoi messaggi in questo forum
Non puoi cancellare i tuoi messaggi in questo forum
Non puoi votare nei sondaggi in questo forum
 You **cannot** attach files in this forum
 You **cannot** download files in this forum

Powered by [phpBB](#) 2.0.8 © 2001, 2002 phpBB Group



KHG

UPDATE TO 2.0.13

- [?](#) FAQ
 [C](#) Cerca
 [☰](#) Lista degli utenti
 [☰](#) Gruppi utenti
[☑](#) Registrati
[👤](#) Profilo
 [✉](#) Messaggi Privati
 [🔒](#) Login

Apriamo le danze?



[Indice del forum -> Interoperabilità e cooperazione applicativa](#)

[Precedente](#) :: [Successivo](#)

Autore

Messaggio

Roberto C.
Ospite

Inviato: Lun Nov 08, 2004 9:21 am Oggetto: Apriamo le danze?



Apriamo le danze?

Io ci provo. Probabilmente qualcuno troverà questo mio intervento poco adatto ad un forum, ma ritengo che un forum non debba limitarsi ad essere un luogo virtuale di scambio di opinioni ma possa anche divenire uno spazio di divulgazione.

Ciò premesso direi di iniziare chiarendo il significato dei due termini più usati:

Interoperabilità (tra applicazioni)

Capacità di un'applicazione di sfruttare le funzioni di un'altra applicazione; si dice che A e B interoperano se A è in grado di utilizzare le funzioni di B e viceversa.

Cooperazione applicativa

Erogazione di servizi informatici a valore aggiunto che utilizzano le funzioni di due o più applicazioni, progettate per erogare servizi singolarmente, appartenenti a sistemi informatici diversi afferenti allo stesso o a differenti Domini.

A dire il vero Interoperabilità e cooperazione non sono argomenti nuovi, anzi se ne parla da anni.

I primi tentativi sono stati effettuati dai principali attori del mondo dell'ICT che si sono di volta in volta associati in consorzi al fine di far prevalere una tecnologia a discapito dell'altra.

Una vera e propria battaglia di standard e modelli che ha visto nascere sigle quali CORBA (IBM, Borland) e DCOM (Microsoft) nata per

conquistare fette di mercato ma che di fatto non ha trovato un vero vincitore (come spesso accade in questi casi l'appoggio della comunità IT avviene più per simpatia/antipatia che per motivi tecnologici).

L'obiettivo comunque rimaneva e rimane la realizzazione di *"applicazioni eterogenee che possano interoperare attraverso la rete, indipendentemente dall'architettura e dai sistemi operativi"*.

Tra i due litiganti il terzo gode

Mai proverbio fu più calzante. Mentre i due litiganti cercavano di imporre la propria piattaforma è venuto alla ribalta del palcoscenico tecnologico una nuova tecnologia : i Web Services.

"Un servizio web è un'interfaccia che descrive una collezione di operazioni, accessibili attraverso una rete mediante messaggistica XML".

Un caso tutto italiano: dai WS alla Cooperazione Applicativa

All'inizio degli anni '90 nasce in Italia l'idea di creare una rete unitaria (RUPA) con lo scopo di realizzare un backbone che metta in rete la PA Centrale e a PA Locale. Ma da sola la rete non basta : è necessario dargli vita e sostanza. Si pensa quindi di realizzare dei servizi che consentano di scambiarsi facilmente informazioni tra enti.

Negli stessi anni si inizia a parlare di e-Government (le azioni degli organi di governo centrale e locale utilizzano la tecnologia resa disponibile da Internet reti e servizi) e grazie all'evoluzione tecnologica e ai Web Services si inizia a parlare di interoperabilità e cooperazione applicativa. E' del 1999 un quaderno AIPA (ora sostituita dal CNIPA) in cui si definiscono le linee guida per la realizzazione di "Servizi di cooperazione applicativa basata su eventi".

Il tale documento sono introdotti i concetti di porte di dominio, di evento e della sua notifica.

Cosa c'entra tutto questo con l'open source?

Domanda legittima. Beh la Regione Veneto sta realizzando un progetto di cooperazione ed interoperabilità denominato SIRV_INTEROP. Esso prevede la realizzazione di una infrastruttura tecnologica che consenta e favorisca l'interoperabilità tra le amministrazioni pubbliche (e non) presenti nel territorio regionale.

Per raggiungere tali obiettivi sono stati prodotti diversi moduli sw, tra i quali le Porte di Dominio (PdD). Esse possono essere viste come degli adattatori, che consentono di partecipare all'interscambio delle informazioni tra entità differenti.

Bene, tali porte sono messe a disposizione gratuitamente a tutti gli enti che ne facciano richiesta. Non solo la Regione Veneto rende pubbliche anche tutte le specifiche (classi, API, standard, ecc.) per poter sviluppare

servizi che interfaccino le PdD.

Direi che come inizio può bastare. Il mio intervento ha lo scopo di suscitare curiosità ed interesse. Rimango in ascolto e pronto a qualsiasi dibattito.

[Torna in cima](#)

wtmann

Registrato: 09/09/04 11:09
Messaggi: 4
Località: Belluno

Inviato: Gio Nov 18, 2004 9:16 am Oggetto:

 [riporta](#)

Condivido appieno la necessità per gli enti pubblici di comunicare ed interoperare fra di loro in tutti i modi (applicativi e non) e vedo le porte di dominio (se ho capito bene come funzionano) ed i web services come validi strumenti per poter realizzare questi collaborazioni; tuttavia, trovo molto dispersivo la quantità di progetti diversi e non sempre compatibili che spuntano. Credo che ad un certo punto sarebbe meglio se a Roma si cominciasse ad imporre una certa linea di sviluppo in modo tale che tutti questi progetti abbiano un minimo comun denominatore per permettere una interoperabilità/collaborazione "di base" sicuro -- così anche chi segue una strada diversa ha la garanzia di poter lavorare con gli altri.

So che questo non ha molto a che fare con quello che hai scritto ma mentre leggevo la tua mi è venuto in mente questa roba qua.

Ciao, ciao.

[Torna in cima](#)

 [profilo](#)  [mp](#)  [AIM](#)  [YIM](#)  [msnm](#)

AFino

Registrato: 22/10/04 10:51
Messaggi: 4

Inviato: Gio Nov 18, 2004 10:40 am Oggetto: Ti voglio consolare

 [riporta](#)

"A Roma" qualcosa stanno facendo... infatti ho avuto modo di partecipare a qualche tavolo rotondo dove si parlava di cooperazione interregionale. E la soluzione sulla quale si sta lavorando sta di fatto creando uno standard di cooperazione fra i progetti di interoperabilità delle varie regioni (inteso come territorio e non come PA).

[Torna in cima](#)

 [profilo](#)
 [mp](#)

Mostra prima i messaggi di:

[Indice del forum ->](#)

Tutti i fusi orari sono GMT + 1 ora

 [nuovotopic](#)

 [rispondi](#)

Interoperabilità e cooperazione applicativa

Vai a:

Puoi inserire nuovi Topic in questo forum
Puoi rispondere ai Topic in questo forum
Non puoi modificare i tuoi messaggi in questo forum
Non puoi cancellare i tuoi messaggi in questo forum
Non puoi votare nei sondaggi in questo forum
You **cannot** attach files in this forum
You **cannot** download files in this forum

Powered by [phpBB](#) 2.0.8 © 2001, 2002 phpBB Group